

Valentina Rita Scotti – La transizione democratica della Repubblica di Turchia e il Consiglio d'Europa

Introduzione

1. Corsi e ricorsi in un processo di dialogo costante
2. L'incompiuto processo di adesione all'Unione europea
3. Perché la Repubblica di Turchia?
4. Perché il Consiglio d'Europa?
5. Struttura del lavoro

PARTE I - LA CIRCOLAZIONE DEI MODELLI E LA TRANSIZIONE DEMOCRATICA DELLA REPUBBLICA DI TURCHIA

CAPITOLO I - Circolazione dei modelli, transizioni e democrazia

- 1.1. La circolazione dei modelli: quando, come, con che risultato?
 - 1.1.1. La circolazione dei modelli nel XX secolo
 - 1.1.2. I formanti e la circolazione dei modelli
 - 1.1.3. La circolazione dei modelli e i possibili esiti
- 1.2. Le transizioni democratiche e la circolazione dei modelli nel contesto europeo
- 1.3. Il senso delle parole: alla ricerca del significato di democrazia
 - 1.3.1. L'odissea di una parola: alla ricerca di una definizione di democrazia
 - 1.3.2. Lo Stato democratico
 - 1.3.3. La democrazia e le organizzazioni internazionali europee
- 1.4. Circolazione dei modelli e transizioni democratiche: l'Europa e la costruzione di un patrimonio costituzionale comune

CAPITOLO II - L'ordinamento della Repubblica di Turchia e le influenze del diritto straniero e internazionale

- 2.1. La circolazione dei modelli e la lunga transizione della Repubblica di Turchia
 - 2.1.1. Dall'Impero alla Repubblica: dalla crisi della sovranità al consolidamento di nuovi confini
 - 2.1.2. Autoritarismo, pluralismo e colpi di Stato. Dalla Costituzione del 1924 a quella del 1982
- 2.2. La Costituzione del 1982 e il nuovo assetto istituzionale
 - 2.2.1. La Grande Assemblea Nazionale Turca
 - 2.2.3. Il potere esecutivo: un' "aquila a due teste"?
 - 2.2.4. Il potere giudiziario
 - 2.2.4.1. La giurisdizione ordinaria
 - 2.2.4.2. La giustizia amministrativa
 - 2.2.4.3. La Corte dei Conti
 - 2.2.4.4. La giustizia militare
 - 2.2.4.5. La giustizia costituzionale
 - 2.2.4.6. Strumenti non-giurisdizionali per la tutela dei diritti umani
 - 2.2.5. Il carattere accentrato della Repubblica di Turchia: uno Stato unitario che non prevede decentramento
- 2.3. La tutela dei diritti nella Costituzione del 1982: evoluzioni e contraddizioni
 - 2.3.1. L'ordinamento turco e la tutela delle minoranze
- 2.4. L'ipotesi latente di una nuova fase costituente

CAPITOLO III - L'ordinamento turco e le influenze esterne

- 3.1. La laicità tra modello francese e caratteri autoctoni
- 3.2. La disciplina dei partiti e la protezione della democrazia
- 3.3. La presidenzializzazione dell'esecutivo turco: quali analogie con il trend europeo

3.4. Il ruolo delle forze armate nell'ordinamento turco

- 3.4.1. Una società in evoluzione: élites e gruppi interesse fra cleavages e punti di contatto
- 3.4.2. L'evoluzione politica: il consenso all'Adalet ve Kalkınma Partisi

PARTE II - L'INFLUENZA DEL CONSIGLIO D'EUROPA SULLA TRANSIZIONE DEMOCRATICA TURCA

CAPITOLO I - Il sistema di Strasburgo e l'ordinamento turco

- 1.1. La CEDU e il suo recepimento da parte degli Stati firmatari
- 1.2. L'evoluzione delle modalità di tutela dei diritti garantiti dalla Convenzione
- 1.3. La Convenzione europea dei diritti umani e la gerarchia delle fonti in Turchia
- 1.4. La Corte europea dei diritti dell'uomo come *Ministre du Sens*
- 1.5. Le modalità di recepimento della giurisprudenza della Corte di Strasburgo
 - 1.5.1. Istituzioni e meccanismi nazionali per il recepimento delle decisioni della Corte europea dei diritti umani
 - 1.5.2. La giurisprudenza della Corte di Strasburgo nelle decisioni delle Corti nazionali della Repubblica di Turchia

CAPITOLO II - La giurisprudenza della Corte di Strasburgo. Quali conseguenze sull'ordinamento turco

- 2.1. La Repubblica di Turchia dinanzi alla Corte europea dei diritti umani
 - 2.1.1. Diritto alla vita e all'integrità fisica e morale (art. 2 e 3 CEDU)
 - 2.1.2. Diritto ad un processo equo (art. 6)
 - 2.1.3. Diritto al rispetto della vita privata e familiare (art. 8 CEDU)
 - 2.1.4. Libertà di opinione, di coscienza e di religione (art. 9 CEDU)
 - 2.1.5. Libertà di espressione (art. 10 CEDU)
 - 2.1.6. Libertà di associazione e di riunione (art. 11 CEDU)
 - 2.1.7. Diritto ad un ricorso effettivo (art. 13 CEDU)
 - 2.1.8. Divieto di discriminazione (art. 14 CEDU)
 - 2.1.9. Diritto di proprietà (art. 1 Prot. n. 1)
 - 2.1.10. Diritto ad elezioni libere (art. 3 Prot. 1)
- 2.2. Le minoranze, la strategic litigation e l'influenza degli attori esterni
- 2.3. Gli altri organi del Consiglio d'Europa e il monitoraggio per l'attuazione delle decisioni della Corte
 - 2.3.1. Il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa
 - 2.3.2. L'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa (PACE)
 - 2.3.3. La Commissione di Venezia

CONCLUSIONI

BIBLIOGRAFIA